

## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA- anno 2023

#### REQUISITI ESSENZIALI PER PARTECIPARE AL PROGETTO:

**POSSESSO DI LAUREA TRIENNALE**

**TITOLO DEL PROGETTO: GENERAZIONI LUNGO IL FILO DELLA STORIA 2024**

#### SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: D -Patrimonio Storico Artistico e Culturale

Area di Intervento: 4 -Tutela e Valorizzazione Beni Storici, Artistici e Culturali

**DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI**

#### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il presente progetto ha come **Obiettivo generale** quello di **contribuire a fornire un'educazione di qualità inclusiva attraverso una azione capillare sulle diverse fasce di età, e di dare un'opportunità di apprendimento anche per utenti più fragili o normalmente assenti dai normali flussi culturali attraverso iniziative ludico-ricreative specificamente ideate.** Questo Obiettivo è riconducibile a quanto previsto al punto "4" dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile", e si propone di contribuire a migliorare i servizi offerti dalla rete dei Musei Civici, attraverso attività di valorizzazione e comunicazione del bene culturale offerte non solo alle fasce di utenza che tradizionalmente si rivolgono ai musei, ma anche a tutti i cittadini che subiscono una situazione di emarginazione culturale.

#### **GLI OBIETTIVI SPECIFICI:**

Il progetto agisce in stretta interconnessione con il programma, tenendo presenti le aree di intervento territoriale e la tipologia degli utenti a cui è destinato in via specifica. L'apporto del progetto concorre alla completezza dell'offerta culturale del programma "Cultura per Tutti nei Musei e nei Monumenti". L'Obiettivo Generale è stato suddiviso in sub-obiettivi al fine di agevolarne la comprensione nell'individuazione delle azioni operative.

L'obiettivo primario del progetto è promuovere la conoscenza del Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina nonché del Mausoleo Ossario Garibaldino come luoghi cardine nella conoscenza del territorio gianicolense e del periodo storico risorgimentale, romano e nazionale. I sotto-obiettivi collegati sono:

1. l'incremento del numero di visitatori del museo e dell'area monumentale;
2. l'accrescimento della percezione dell'importanza dei temi risorgimentali per comprendere le caratteristiche specifiche del nostro Paese nella costruzione storica della sua identità territoriale, simbolica e culturale;
3. il rafforzamento della conoscenza della figura di Goffredo Mameli, esempio apprezzabile di giovane patriota impegnato sul fronte del pensiero (nella diffusione delle idee repubblicane attraverso l'attività politica e la precoce e prolifica attività giornalistica) come su quello dell'azione (si veda l'impegno militare nella difesa di Roma, città per la quale perse la vita e nella quale riposa all'interno della cripta/sacario del Mausoleo Ossario Garibaldino, poco lontano dai campi di battaglia in cui risuonò il canto dell'inno nazionale italiano da lui composto);
4. la promozione del rispetto del patrimonio monumentale romano legato alla memoria storica con particolare attenzione a quello gianicolense;
5. l'incremento della consapevolezza del ruolo prodromico rivestito dalla Costituzione del 1849 rispetto al testo della carta costituzionale attualmente in vigore
6. promozione della ricoperta del periodo storico risorgimentale come un momento di storia d'Italia particolarmente eroico e denso di ideali civili e pertanto degno di attenzione per i valori di impegno alla costruzione attiva della società che sottendono
7. l'aumento della consapevolezza dell'importanza delle scelte individuali in circostanze storiche cruciali e della loro incidenza sullo svolgimento degli accadimenti successivi

8. il richiamo alla condotta etica e consapevole, all'attenzione all'altro", al senso di comunità nella diversità,
9. l'ampliamento della percezione dell'esistenza di una rete di gestione virtuosa (e aperta ai cittadini) tra musei e territorio
10. la riscoperta delle radici comuni ma anche personali, stimolando un lavoro di scavo nelle memorie familiari alla ricerca di possibili avi impegnati nelle lotte risorgimentali e dei loro cimeli, con la conseguente attribuzione di valore agli oggetti antichi in quanto portatori di significati, come testimoni di culture e depositari di storie passate
11. la promozione dell'incontro generazionale abbattendo le barriere dell'età in nome della condivisione di belle storie di coraggio e d'avventura da raccontare e tramandare di generazione in generazione in un ideale passaggio di consegne lungo "il filo della storia"
12. la creazione di momenti di condivisione tra fasce di cittadini/visitatori abitualmente divisi dalle barriere spazio-temporali quando non geografiche/culturali

<b>Bisogni</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Risultati Previsti</b>
Criticita'1 iniziative didattiche speciali	incontri presso le classi di diverse scuole visite guidate nel Museo visite guidate nel Mausoleo laboratori didattici	Incontri presso le scuole 20 Visite guidate nel Museo 10 Visite guidate nel Mausoleo 40 Laboratori didattici 10
Criticita'2 visite modulabili di esplorazione del territorio	Realizzazione di itinerari e approfondimenti mirati al Gianicolo, con particolare attenzione alla Villa Doria Pamphilj	Realizzazione di itinerari e approfondimenti mirati al Gianicolo, con particolare attenzione alla Villa Doria Pamphilj. Visite guidate 24
Criticita'3 iniziative di approfondimento ludico-ricreative	Incremento del pubblico interessato (+18%)	Incremento del pubblico nel Museo-Mausoleo (+18%, 2.500 visitatori)
Criticita'4 iniziative di approfondimento critico di tipo didattico- scientifico	Incremento della consapevolezza delle tematiche civiche fondanti del Risorgimento	Eventi 26
Criticita'5 iniziative speciali mirate a giovani e anziani	Aumento della condivisione e della coesione sociale intergenerazionale	Incontri ed eventi 16

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I ragazzi, che saranno indirizzati anche con appositi supporti formativi a potenziare le loro capacità comunicative attraverso la gestione del dialogo costruttivo con gli utenti, prenderanno parte a tutte le fasi previste per la realizzazione del progetto, che saranno le seguenti:

- periodo di formazione teorica a cura dei funzionari della struttura, in cui verranno elaborate le linee guida del progetto, con una particolare attenzione alla formazione operativa, perseguita mediante visite guidate nelle aree interessate dal progetto. Il percorso si articolerà in due fasi: ad una prima fase di formazione generale, improntata a metodologie didattiche partecipative, seguirà una formazione specifica il cui percorso prevede l'alternarsi di attività quali:

1. lezioni in aula

2. visite guidate

3. eventuali attività ed eventi speciali

4. lavori di gruppo

- elaborazione in dettaglio del programma idoneo all'attuazione del progetto, compresa la definizione dei materiali utili al suo svolgimento

- raccolta e selezione dei materiali, visivi e documentali, di stimolo e supporto alle attività, necessari alla migliore riuscita del progetto (con particolare attenzione ai materiali reperibili presso il Museo Centrale del Risorgimento e la Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea)

- studio, definizione e redazione di testi di supporto alle attività di valorizzazione, sia cartacei che on-line destinati alle varie fasce di pubblico

- progettazione di attività ed eventi di approfondimento sul periodo storico di riferimento con particolare riguardo all'individuazione di percorsi di coinvolgimento congiunto di ragazzi e anziani

- definizione di progetti speciali di coinvolgimento attivo dei cittadini, modulato sempre per fasce d'età o con modalità transgenerazionali

- ricognizione delle strutture scolastiche, ricreative e associazionistiche destinatarie del progetto

- avvio dei contatti propedeutici all'inizio delle attività di promozione e valorizzazione del Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina, del Mausoleo Ossario Garibaldino e del contesto monumentale del Gianicolo

- svolgimento delle azioni di promozione attiva del progetto presso scuole, centri anziani e luoghi di aggregazione del pubblico adulto in collaborazione con i funzionari dell'Amministrazione Comunale. Oltre i canali più ufficiali la promozione avverrà con contatti diretti dei volontari con i responsabili e le segreterie dei Centri Anziani con gli strumenti previsti (telefono ed e-mail)

- elaborazione di un calendario di incontri con le strutture che ne faranno richiesta

- svolgimento delle attività programmate e di eventi/attività straordinarie, con particolare riferimento alle iniziative intraprese in concomitanza con date significative legate ad accadimenti storici di rilievo. Le attività di accoglienza/visita al museo, al mausoleo e al territorio gianicolense saranno declinate a seconda delle fasce d'età dei destinatari

- analisi dei risultati conseguiti rilevati mediante un questionario di gradimento compilato dall'utenza relativo grado di apprezzamento dell'iniziativa

- elaborazione di un resoconto periodico in grado di monitorare l'andamento del progetto e consentire eventuali correzioni/miglioramenti nel corso di svolgimento dello stesso

- programmazione dei meeting necessari all'analisi dei risultati

Durante l'intero processo i volontari partecipanti verranno stimolati all'assunzione in prima persona di responsabilità e impegni precisi e coerenti con gli obiettivi generali e specifici che si prefigge il progetto stesso, che possono pertanto esser così riassunti:

• Nella fase preliminare i 4 operatori volontari del servizio civile universale elaboreranno in dettaglio il programma idoneo all'attuazione del progetto. Gli operatori volontari provvederanno inoltre ad impostare un calendario di accoglienza e di organizzazione delle visite. In questa fase si definiranno i testi e si sceglierà il materiale documentale necessario alla conduzione delle visite guidate, tenendo conto dell'eterogeneità degli utenti.

Nella fase operativa i compiti tra i ragazzi saranno ripartiti in maniera intercambiabile e dovranno interessare:

• nella prima fase operativa gli operatori volontari avvieranno i contatti per illustrare le proposte a scuole e centri di aggregazione sul territorio

• nella seconda fase operativa si effettueranno le visite e le attività straordinarie progettate secondo un programma operativo messo a punto sulla base dei feedback ricevuti e tenendo conto delle date del calendario sensibili ai temi da valorizzare

• nella terza fase operativa, principalmente durante il periodo estivo in coincidenza con la maggiore affluenza di turisti, gli operatori volontari svolgeranno attività di accoglienza e di prima informazione per il pubblico dei musei, attuando iniziative di promozione attiva del patrimonio materiale e immateriale di riferimento

• Nella fase conclusiva e di analisi, gli operatori volontari chiederanno ai beneficiari delle attività di compilare un questionario di riscontro sul grado di apprezzamento delle iniziative. I risultati saranno analizzati al fine di migliorare la qualità dei servizi resi al pubblico, correggendo e affinando sempre più la proposta al fine di aumentarne l'incisività, testando l'efficacia degli strumenti adottati. I risultati conseguiti provvederanno al miglioramento delle attività, tenendo conto dei giudizi espressi da insegnanti, studenti, cittadini e turisti destinatari delle proposte.

<b>SEDI DI SVOLGIMENTO:</b> Museo Garibaldino Largo di Porta San Pancrazio
--

<b>POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:</b> 5 operatori volontari senza vitto e alloggio
---

<b>EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:</b>
---

Il servizio si svolgerà in presenza cinque giorni alla settimana per 25 ore totali, con orario articolato in turni mattutini e pomeridiani, in giorni sia feriali che all'occorrenza festivi. Iniziative ed eventi potranno essere programmate anche in orario serale.

Gli operatori volontari potranno essere impegnati, oltre che nella sede di attuazione del progetto, presso altre strutture della Sovrintendenza sempre nell'ambito delle attività previste in materia di comunicazione e valorizzazione dei beni culturali.

Le attività possono essere effettuate nell'intero territorio cittadino, incluse zone periferiche.

E' possibile, qualora particolari condizioni di forza maggiore ed emergenze nazionali lo impongano, che alcune attività debbano essere svolte in modalità remota.

#### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

##### **1-ATTESTATO SPECIFICO**

Gli operatori volontari acquisiranno durante l'anno di esperienza nel Servizio Civile, capacità di tipo trasversale e capacità di tipo professionale. Tali capacità verranno analizzate-definite e riportate in un attestato specifico rilasciato e sottoscritto dall'Ente terzo CPIA 3 di Roma – Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Laurea triennale

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Ai sensi del D.Lgs. n. 40/2017, "gli Enti nominano apposite commissioni composte da membri che al momento dell'insediamento dichiarano, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità".

Al fine di selezionare i giovani viene pertanto nominata all'interno dell'Ente Roma Capitale una commissione per ciascun progetto composta da:

- Un selettore accreditato
- Un esperto del progetto a cui si riferisce la selezione
- Un commissario con funzioni di segretario

La commissione:

- convoca i giovani ad un colloquio selettivo
- analizza la domanda
- analizza il curriculum individuale

Il presidente della commissione, in accordo con i commissari, valuta i titoli, e dopo il colloquio redige la graduatoria e avvalendosi del segretario adempie agli obblighi di legge.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

Sistema di reclutamento

Utilizza tutti gli strumenti disponibili dell'Ente per raggiungere il maggior numero di giovani ed impronta il procedimento di selezione degli stessi alla massima trasparenza. Pertanto viene data grande visibilità ai progetti approvati e inseriti nei bandi sul sito internet di Roma Capitale

([www.comune.roma.it](http://www.comune.roma.it)) ed attrezzato un apposito sportello per l'orientamento e le informazioni per aiutare i candidati a presentare nel modo più completo possibile le domande per la selezione. Tale sportello viene garantito per almeno 6 ore al giorno durante tutto il periodo di apertura di ciascun bando ed è predisposto presso gli Uffici comunali di Via Capitan Bavastro n. 94.

Le date di convocazione ed i luoghi di svolgimento dei colloqui vengono rese note ai candidati mediante il sito internet del Comune e comunicate per email ad ogni singolo candidato.

Le graduatorie finali vengono pubblicate sul sito internet del Comune.

Sistema di selezione

La selezione consiste in un colloquio per ciascun candidato ammesso, attraverso il quale si procede alla valutazione dei fattori indicati nella cosiddetta scheda "fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità".

Il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato è formato dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli 10 fattori di valutazione (punteggio minimo per l'idoneità al servizio civile=36/60).

Per ognuno dei 10 fattori di valutazione previsti nella scheda indicata ciascuna commissione di selezione, anche alla luce dei titoli presentati da ciascun candidato, procede all'attribuzione di un punteggio massimo pari a 60/60.

Per quanto concerne il fattore "precedenti esperienze", ogni commissione stabilisce, dopo aver accertato l'idoneità del candidato (36/60), di attribuire un punteggio massimo (30 punti) relativo alle precedenti esperienze così ripartito: Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto:

- Nello stesso settore max 12 punti (periodo massimo valutabile 12 mesi – coefficiente pari a 1,00 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.).

- In settore diverso max 6 punti (periodo massimo valutabile 12 mesi – coefficiente pari a 0,50 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.).

E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

Precedenti esperienze maturate presso altri Enti:

- Nello stesso settore max 9 punti (periodo massimo valutabile 12 mesi – coefficiente pari a 0,75 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)
- In settore analogo max 3 punti (periodo massimo valutabile 12 mesi – coefficiente pari a 0,25 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)

E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

Titolo di studio

Viene valutato solo il titolo di studio più elevato:

- Laurea attinente al progetto: punti 8
- Laurea non attinente al progetto: punti 7
- Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto: punti 7
- Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto: punti 6
- Diploma attinente al progetto: punti 6
- Diploma non attinente al progetto: punti 5
- Frequenza sc. Media superiore: fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1)

Titoli professionali (abilitazioni con iscrizione ad Albi Professionali):

- Attinente al progetto: punti 2
- Non attinente al progetto: punti 1

Con riferimento ai “Titoli professionali (abilitazioni con iscrizione ad Albi Professionali)” si precisa che si valuta soltanto il titolo che fornisce il punteggio più elevato.

Sono valutabili come titoli, quelli abilitanti a tutte le “professioni regolamentate” ed il cui esercizio è disciplinato da legge nazionale. Per le figure professionali valutabili si rimanda a quelle presenti nell’elenco del sito QTI ([www.quadrodeititoli.it](http://www.quadrodeititoli.it)).

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: fino a punti 4

Fino ad un massimo di 4 punti, se ben documentati nel cv. In particolare:

- animatore villaggio turistico (punti 1)
- assistenza ai bambini durante il periodo estivo (punti 1)
- esperienze di volontariato (punti 1)
- esperienza specifica attinente alla natura del progetto (fino a 2 punti)
- corsi di formazione specifici attinenti alla natura del progetto (fino a 2 punti)

Altre conoscenze: fino a 6 punti

Fino ad un massimo di 6 punti. In particolare:

- Conoscenza di una lingua straniera (punti 1 se non certificata – punti 1,50 con frequenza certificata di un corso superiore a 20 ore – punti 2 madrelingua)
- Informatica (punti 1 se dichiarata – punti 2 se certificata con un corso superiore a 20 ore)
- Musica, teatro, pittura (punti 1)
- Fotografia e video-operatore (punti 1)
- Attestazioni di Primo Soccorso, Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (fino a 2 punti)

Più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell’ambito delle singole categorie individuate (due titoli attinenti concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto; viceversa per due titoli di cui uno attinente e l’altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato).

La valutazione finale, ai fini della predisposizione della graduatoria, ferma restando l’idoneità con il punteggio di 36/60 ottenuto con i “fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità”, è data dalla somma dei punteggi relativi a:

1. Scheda di valutazione
2. Precedenti esperienze
3. Titoli di studio ecc.

Per un massimo di 110/110.

Per quanto riguarda la composizione della graduatoria provvisoria, la stessa deve riportare oltre al punteggio attribuito la specifica: Idoneo selezionato – Idoneo non selezionato – Non idoneo.

Al termine di ogni colloquio la commissione esaminatrice procede alla compilazione della seguente scheda di valutazione.

Terminati i colloqui, ciascuna commissione redige la propria graduatoria provvisoria che viene successivamente trasmessa al Dipartimento per le Politiche Giovani e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in attesa della sua validazione.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

L’Ente utilizza i seguenti strumenti: il colloquio e la valutazione dei titoli e delle esperienze.

Nell’ambito del sistema di selezione verrà utilizzata una scheda di valutazione dei titoli e delle esperienze (come sopra riportato).

Nella valutazione dei titoli viene data una particolare importanza a titoli di laurea. Viene valutato il titolo di laurea posseduto più elevato.

Riguardo alle esperienze, sono valorizzate quelle con maggiore attinenza alle aree di intervento dei progetti e quelle realizzate in un analogo settore. Per i titoli di studio vale il medesimo criterio.

Il colloquio con i candidati prende in considerazione i seguenti elementi tematici

1. Pregressa esperienza presso l'Ente: max 60 punti
2. Pregressa esperienza nello stesso o analogo settore d'impiego: max 60 punti
3. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto: max 60 punti
4. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto: max 60 punti
5. Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio: max 60 punti
6. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario: max 60 punti
7. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto: max 60 punti
8. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio: max 60 punti
9. Particolari doti ed abilità umane possedute dal candidato: max 60 punti
10. Altri elementi di valutazione: max 60 punti

d) Criteri di selezione:

Per la selezione dei candidati viene utilizzata una scala espressa in 110, derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle scale parziali.

I criteri di selezione sono improntati sulla coerenza tra gli obiettivi del progetto e l'attitudine, gli studi effettuati e le esperienze maturate dal candidato.

Viene valorizzata una buona conoscenza del tema trattato da parte degli aspiranti operatori volontari.

La valutazione generale terrà conto anche della capacità di esposizione, della padronanza delle materie, delle aspettative e delle esperienze proprie, anche ai fini della definizione del proprio ruolo all'interno del gruppo di lavoro incaricato della realizzazione del progetto.

In occasione della presentazione delle domande, vengono valutati i titoli dichiarati in possesso solo ed esclusivamente se riportati nel prestampato di domanda o nel cv firmato con fotocopia di carta di identità o altro documento valido, per i titoli valutabili farà fede l'autocertificazione.

Solo per i candidati "idonei selezionati", su richiesta, è prevista la presentazione della documentazione necessaria a certificare l'idoneità dei titoli dichiarati.

Il candidato non può svolgere il colloquio senza un documento di riconoscimento in corso di validità.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

In fase di selezione, l'idoneità per poter partecipare al progetto è conseguita durante il colloquio con un punteggio uguale o maggiore di 36/60, ovviamente a questo punteggio si sommerà quello dei titoli valutato in precedenza.

Nel caso un candidato ottenga al colloquio un punteggio inferiore a 36 punti sarà non idoneo.

La non partecipazione al colloquio di selezione comporta l'esclusione del candidato dalla graduatoria.

Infine, viene stilata una graduatoria di merito e i vincitori risultano quelli che hanno riportato il punteggio complessivo più alto in relazione al numero dei posti.

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Ufficio Servizio Civile di Roma Capitale – via Capitan Bavastro 94 Roma 42 ore

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica viene svolta trasversalmente tra tutti i progetti previsti nel programma.

Sedi formative:

Mercati di Traiano- via IV Novembre,94 00196 (Roma)

Ara Pacis- Lungotevere in Augusto 00186 (Roma)

Museo della Repubblica Romana- Largo di Porta San Pancrazio, 1 00153 (Roma)

Museo Casal De' Pazzi- via Egidio Galbani, 6 00156 (Roma)

L'ufficio di SCU di Sovrintendenza (nei Mercati di Traiano, via IV Novembre,94) è la sede organizzativa e di riferimento degli operatori volontari in merito alla formazione dei progetti.

Sono previste 72 ore di formazione specifica complessiva, con le seguenti modalità:

Lezioni frontali in aula e con visite guidate nei musei e nelle aree archeologiche;

Lezioni on line in modalità asincrona.

**PERCORSO FORMATIVO (15 MODULI totale 72 ore):**

**1.MODULO: Il Servizio Civile nei Beni Culturali.**

Lezione on line asincrona

Il modulo tratta i seguenti argomenti:

- Il Servizio Civile a beneficio delle utenze culturalmente fragili.
- Esperienze di volontariato. I "Pubblici" dei musei romani.
- Gestione del Servizio Civile in Sovrintendenza.

2.MODULO: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile. Il Dlgs 626/94 e Dlgs 81/08

Lezione in aula

Il modulo tratta i seguenti argomenti:

- Aspetti normativi generali sulla sicurezza: Dlgs 81/08.
- I soggetti della Prevenzione.
- Formazione e informazione sui rischi degli operatori volontari.

3.MODULO: Il Museo Napoleonico

Lezione frontale con visita guidata nel museo

Il modulo tratta i seguenti argomenti:

- Una Casa Museo nel cuore di Roma
- Il Museo Napoleonico
- Identità museale del Napoleonico tra passato e presente.

4.MODULO: Il Museo di Zoologia. Il ruolo delle collezioni naturalistiche

Lezione frontale con visita guidata nel museo

Il modulo tratta i seguenti argomenti:

- Il ruolo delle collezioni naturalistiche nella cultura scientifica.
- Le collezioni del Museo di Zoologia.
- Didattica e promozione di un museo scientifico.

5.MODULO: La Galleria d'Arte Moderna

Lezione frontale con visita guidata nel museo

Il modulo tratta i seguenti argomenti:

- Visita al GAM
- La collezione permanente. L'arte italiana tra il XIX ed il XX secolo.
- Mostre, didattica e comunicazione.

6.MODULO: Il Museo del Pleistocene

Lezione frontale con visita guidata nel museo

Il modulo tratta i seguenti argomenti:

- L'ambiente e la vita nell'area romana durante la preistoria.
- Didattica e valorizzazione nel contesto della periferia romana.
- Il Museo del Pleistocene di Rebibbia.

7.MODULO: La didattica del Patrimonio Culturale

Lezione frontale con visita guidata alla Casina del Bessarione.

Il modulo tratta i seguenti argomenti:

- Catalogo delle attività didattiche "Patrimonio InComune"
- Il Catalogo SIMART dei BBCC
- La Casina del cardinal Bessarione

8.MODULO: Il Museo dell'Ara Pacis

Lezione frontale con visita guidata nel museo

Il modulo tratta i seguenti argomenti:

- Il Museo oggi tra racconto ed esperienza.
- Musei e Parchi archeologici.
- Il Museo dell'Ara Pacis.

9.MODULO: Il Museo della Repubblica Romana

Lezione frontale con visita guidata nel museo

Il modulo tratta i seguenti argomenti:

- Il Museo della Repubblica Romana.
- Il Colle del Gianicolo e memorie della Repubblica Romana.
- Il Mausoleo Garibaldino.

10.MODULO: I Fori Imperiali nel contesto urbano romano.

Lezione frontale con visita guidata nel museo

Il modulo tratta i seguenti argomenti:

- I Fori Imperiali nel contesto urbano.
- I Fori di Cesare, Augusto e Nerva.
- Il Foro e la Colonna di Traiano.

11.MODULO: Medicina e Arte Sanitaria

Lezione frontale

Il modulo tratta i seguenti argomenti:

- La Medicina tra tradizione, storia ed arte.

- Breve profilo della storia della medicina e la genesi delle strutture sanitarie.

## 12. MODULO: Roma nel Medioevo

Lezione frontale

Il modulo tratta i seguenti argomenti:

- Roma nel Medioevo
- Arte e monumenti dal IV al XIII sec d.C.
- Torri e castelli medioevali a Roma

## 13. MODULO: Comunicare il Museo

Lezione frontale

Il modulo tratta i seguenti argomenti:

- Comunicare il museo oggi
- La gestione della comunicazione nella Pubblica Amministrazione
- Strumenti e metodi a disposizione. Esempi di comunicazione nei musei.

## 14. MODULO: La Sovrintendenza per la Street art: genesi e sviluppo del progetto

Lezione frontale

Il modulo tratta i seguenti argomenti:

- Panoramica generale sulla Street Art:
- Dal graffitismo all'arte urbana.
- La Street Art nel Territorio.

## 15. MODULO Organizzazione della Sovrintendenza e normativa dei Beni Culturali

Lezione on line asincrona

Il modulo tratta i seguenti argomenti:

- La Sovrintendenza Capitolina. Il patrimonio culturale dei cittadini.
- Elementi normativi sui Beni Culturali

### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Cultura per tutti nei Musei 2024

### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo n. 4 Piano triennale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile)

### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici culturali e ambientali (Lettera D art.5 Piano triennale 2020-2022 programmazione SCU Presidenza Consiglio dei Ministri.

Settore D: Promozione storico, artistico e culturale

Settore E: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

TUTORAGGIO:

Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

Il tutoraggio prevede 22 ore complessive di cui 18 collettive e 4 individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria

Negli ultimi tre mesi si svolgeranno le seguenti attività di orientamento:

1-laboratori di orientamento dedicati a:

a-Compilazione del c.v.( nellaboratorio si tratteranno i seguenti argomenti: definizione del concetto di competenza, autovalutazione della esperienza di servizio civile per competenze di base-tecnico professionali e competenze trasversali,definizione e spiegazione delle singole aree del c.v. Youth pass e/o del Skills profile tool for Third Countries Nationals,come realizzare il personale C.V. , come scrivere la lettera di presentazione)

b-Il colloquio di lavoro (nel laboratorio si tratteranno i seguenti argomenti:la funzione del colloquio di lavoro,i diversi tipi di colloquio di lavoro e come saper gestire i momenti critici )



c-Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro (nel laboratorio si tratteranno i seguenti argomenti: descrizione dei servizi sul territorio- le Agenzie per il Lavoro (quali sono e quali sono i criteri di selezione dei candidati,) il web come contenitore di informazioni utili (per la formazione, le opportunità di lavoro, i trend occupazionali e professionali), i portali specializzati nella collocazione lavorativa (definizione dei criteri operativi), i network professionali (come creare il proprio profilo pubblico), i criteri per scrivere un c.v. per candidarsi nei portali web)

d-Orientamento all'avvio d'impresa(nel laboratorio si tratteranno i seguenti argomenti: definizione del ruolo dell'imprenditore da un punto di vista normativo e delle sue competenze, cos'è una impresa, significato e funzione del Business Plan, le normative e i servizi che favoriscono l'avvio di impresa, il coworking)

I contenuti formativi dei laboratori verranno sviluppati ricorrendo a metodologie interattive e dirole playing.

2-colloqui individuali di orientamento. Il colloquio individuale sarà finalizzato alla rilevazione e messa in trasparenza delle competenze della persona, alla verifica del loro miglioramento o acquisizione attraverso l'esperienza di servizio civile e alla costruzione del personale progetto professionale.

#### ATTIVITA' OPZIONALI

Allo scopo di, favorire una maggiore conoscenza delle opportunità presenti nel mercato del lavoro e della formazione e una maggiore capacità di utilizzare le risorse a disposizione si prevede la presentazione di diversi servizi, pubblici e privati presenti nel territorio, dei canali di accesso al mercato del lavoro, e alle opportunità formative sia nazionali che europee